

Repubblica Italiana
Regione Trentino-Alto Adige

LEGGE REGIONALE

13 dicembre 2012, N. 8

**DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE
DEL BILANCIO ANNUALE 2013 E
PLURIENNALE 2013-2015 DELLA
REGIONE AUTONOMA TREN-
TINO-ALTO ADIGE (LEGGE FINANZIARIA)**

Il Consiglio regionale

ha approvato

il Presidente della Regione

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Sviluppo del territorio)

1. La Regione promuove un progetto finalizzato al sostegno di investimenti strategici per lo sviluppo del territorio regionale anche attraverso iniziative promosse in collaborazione con altri enti pubblici, società da essi controllate, fondi pensione territoriali, soggetti autorizzati all'esercizio del credito e altri soggetti istituzionali.

2. Per i fini di cui al comma 1, la

REGIONALGESETZ

vom 13. Dezember 2012, Nr. 8

**BESTIMMUNGEN FÜR DIE
ERSTELLUNG DES HAUSHALTES FÜR
DAS JAHR 2013 UND DES
MEHRJAHRESHAUSHALTES 2013-2015
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL
(FINANZGESETZ)**

Der Regionalrat

hat folgendes Gesetz genehmigt,

der Präsident der Region

beurkundet es:

Art. 1

(Gebietsentwicklung)

1. Die Region fördert ein Projekt zur Unterstützung strategischer Investitionen im Bereich der regionalen Gebietsentwicklung auch mittels Initiativen in Zusammenarbeit mit anderen öffentlichen Körperschaften, von diesen abhängigen Gesellschaften, örtlichen Rentenfonds, zur Ausübung der Kredittätigkeit ermächtigten Rechtssubjekten sowie sonstigen Institutionen.

2. Für die Zwecke laut Absatz 1

Regione, di intesa con le Province, concorre alla promozione ed al sostegno di fondi che perseguano lo sviluppo del territorio di ciascuna Provincia.

3. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione può acquisire partecipazioni o effettuare conferimenti o apporti di risorse in soggetti o organismi di investimento collettivo del risparmio che investano il patrimonio in strumenti finanziari emessi da soggetti operanti nel territorio della Regione. Gli interventi della Regione devono essere rivolti ad organismi di investimento collettivo del risparmio non speculativi, sottoposti a forme di vigilanze e a obblighi di trasparenza, la cui politica di investimento, nel rispetto dei requisiti anche di sicurezza e dei profili di rischio/rendimento fissati ai sensi del comma 5, sia rivolta, anche attraverso fondi di rotazione, a progetti di crescita, rafforzamento patrimoniale, innovazione ed internazionalizzazione delle imprese operanti sul territorio della Regione, nonché a progetti di sviluppo dei medesimi territori.

trägt die Region im Einvernehmen mit den Provinzen zur Förderung und Unterstützung von Fonds für die Gebietsentwicklung einer jeden Provinz bei.

3. Für die Zwecke laut Absatz 1 kann die Region Beteiligungen an Subjekten oder Organismen für gemeinsame Anlagen erwerben, die das Vermögen in Finanzinstrumente investieren, die von im Gebiet der Region tätigen Akteuren ausgegeben werden, bzw. Zuführungen oder Einlagen von Mitteln zugunsten solcher Subjekte oder Organismen vornehmen. Die Maßnahmen der Region müssen an nicht-spekulative Organismen für gemeinsame Anlagen gerichtet sein, die bestimmten Aufsichtsformen und Transparenzpflichten unterliegen und die durch ihre Investitionspolitik – unter Einhaltung der auch die Sicherheit betreffenden Anforderungen und der Risiko-Rendite-Profile laut Absatz 5 – u.a. mittels Rotationsfonds Projekte für das Wachstum sowie für die Vermögensstärkung, Innovation und Internationalisierung der in der Region tätigen Unternehmen und Projekte für die Entwicklung des betreffenden Gebiets fördern.

4. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione può altresì effettuare concessioni di credito anche infruttifere in favore delle Province autonome di Trento e di Bolzano o di società controllate dalle Province medesime della durata massima di quindici anni.

5. La Giunta regionale, con proprie deliberazioni, assunte di intesa con le Province e previo parere delle competenti commissioni regionale e provinciale e, ove necessario, degli altri soggetti promotori di cui al comma 1, stabilisce:

- a) la ripartizione tra le Province dello stanziamento autorizzato ai sensi del comma 6 per gli interventi di cui ai commi 3 e 4;
- b) la tipologia delle spese ammissibili riferite ad investimenti, apporti di capitale e comunque agli impieghi coerenti con i progetti di crescita, rafforzamento patrimoniale, innovazione e internazionalizzazione delle imprese;
- c) requisiti, in particolare di sicurezza,

4. Für die Zwecke laut Absatz 1 kann die Region außerdem den Autonomen Provinzen Trient und Bozen oder den von den Provinzen abhängigen Gesellschaften Kredite, auch zinslos, mit einer Höchstdauer von fünfzehn Jahren gewähren.

5. Der Regionalausschuss setzt mit eigenen Beschlüssen im Einvernehmen mit den Provinzen nach Einholen der Stellungnahme der zuständigen Regionalrats- bzw. Landtagskommissionen und, sofern erforderlich, der anderen Rechtssubjekte laut Absatz 1 Folgendes fest:

- a) die Aufteilung des im Sinne des Absatzes 6 für die Maßnahmen gemäß den Absätzen 3 und 4 genehmigten Ansatzes unter die Provinzen;
- b) die Typologie der zulässigen Ausgaben bezogen auf die Investitionen, die Kapitalzuführungen und jedenfalls die konsequente Verwendung für die Wachstumsprojekte, die Stärkung des Vermögens, Innovation und Internationalisierung der Unternehmen;
- c) Anforderungen - insbesondere

caratteristiche delle operazioni, durata, settori di impiego con particolare riferimento a quelli considerati strategici dalla programmazione delle Province, profili di rischio/rendimento e modalità di funzionamento dei fondi;

- d) condizioni, modalità, tempi ed ammontare degli apporti ai fondi;
- e) la modalità di gestione dei fondi;
- f) le modalità di rendicontazione annuale al Consiglio regionale;
- g) ammontare, durata, condizioni e modalità di rimborso delle concessioni di cui al comma 4;
- h) criteri di monitoraggio degli investimenti;
- i) ulteriori determinazioni per l'applicazione del presente articolo.

6. Per i fini di cui ai commi 3 e 4 sul bilancio 2013 è autorizzato uno stanziamento pari a euro 500 milioni.

7. Con i provvedimenti di cui al comma 5 è disposto l'impegno delle relative spese ai sensi dell'articolo 28

Sicherheitsanforderungen, Merkmale der Tätigkeiten; Dauer, Einsatzbereiche mit besonderem Augenmerk auf jene, die laut Programmierung der Länder als strategisch angesehen werden, Risiko-Rendite-Profit und Funktionsmodalitäten der Fonds;

- d) Bedingungen, Modalitäten, Fristen und Umfang der Einlagen in die Fonds;
- e) Modalitäten für die Verwaltung der Fonds;
- f) die Einzelvorschriften betreffend die jährliche Rechnungslegung an den Regionalrat;
- g) Umfang, Dauer, Bedingungen und Modalitäten der Rückzahlung der im Absatz 4 genannten Kredite;
- h) Kriterien für die Überwachung der Investitionen;
- i) sonstige Bestimmungen für die Anwendung dieses Artikels.

6. Für die in den Absätzen 3 und 4 genannten Zwecke wird im Haushalt 2013 ein Ansatz in Höhe von 500 Millionen Euro genehmigt.

7. Mit den im Absatz 5 genannten Maßnahmen werden die diesbezüglichen Ausgaben im Sinne des Artikels 28 des

della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione".

8. Alla copertura dell'onere di cui ai commi 3 e 4 per l'anno 2013 si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo degli esercizi finanziari precedenti al 2012 risultante dai rendiconti approvati e non ancora applicati.

Art. 2

[Modifica della legge regionale 2 settembre 1978, n. 17 (Ordinamento del servizio antincendi e delega delle funzioni alle Province autonome di Trento e di Bolzano) e della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 (Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - Legge finanziaria)]

1. Il secondo comma dell'articolo 1 della legge regionale 2 settembre 1978, n. 17 (Ordinamento del servizio antincendi e delega delle funzioni alle Province autonome di Trento e di Bolzano) è così sostituito:

"Il servizio antincendi può provvedere altresì alla previsione, alla prevenzione, al pronto soccorso e al ripristino in caso di calamità."

Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 betreffend „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ zweckgebunden.

8. Die in den Absätzen 3 und 4 für das Jahr 2013 vorgesehene Ausgabe wird durch Verwendung eines gleich hohen Betrags aus dem Überschuss der Finanzjahre vor dem Finanzjahr 2012 gedeckt, der aus den genehmigten und noch nicht angewandten Rechnungslegungen hervorgeht.

Art. 2

[Änderung des Regionalgesetzes vom 2. September 1978, Nr. 17 (Ordnung des Feuerwehrdienstes und Übertragung der Befugnisse auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen) und des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 (Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol - Finanzgesetz)]

1. Im Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 2. September 1978, Nr. 17 (Ordnung des Feuerwehrdienstes und Übertragung der Befugnisse auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen) wird Absatz 2 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„Der Feuerwehrdienst hat überdies für Vorbeugung, Verhütung, Soforthilfe und Wiederherstellung in Katastrophenfällen zu sorgen.“

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 (Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - Legge finanziaria), è inserito il seguente:

„2-bis. Il fondo può essere utilizzato anche per i compiti del servizio antincendi di cui al secondo comma dell'articolo 1 della legge regionale 2 settembre 1978, n. 17, anche se effettuati non dal servizio antincendi stesso, ma da altri soggetti pubblici che hanno gli stessi compiti.”.

Art. 3

(Fondo di garanzia interconsortile regionale)

1. Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2007 e pluriennale 2007-2009 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - Legge finanziaria), la Regione assegna alla società Confidi Srl di Trento un ulteriore importo di euro 500 mila da destinare a fondo rischi.

2. Alla copertura della spesa di euro

2. Im Artikel 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 (Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol - Finanzgesetz) wird nach Absatz 2 der nachstehende Absatz eingefügt:

„2-bis. Der Fonds kann auch für die Aufgaben des Feuerwehrdienstes laut Artikel 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes vom 2. September 1978, Nr. 17 verwendet werden, auch wenn diese nicht vom Feuerwehrdienst, sondern von anderen öffentlichen Rechtsträgern mit denselben Aufgaben ausgeführt werden.“.

Art. 3

(Regionaler überkonsortialer Garantiefonds)

1. Zu den Zwecken laut Artikel 5 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 (Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2007 und des Mehrjahreshaushaltes 2007-2009 der Autonomen Region Trentino-Südtirol - Finanzgesetz) weist die Region der Gesellschaft „Confidi GmbH“-Trient einen weiteren Betrag in Höhe von 500 Tausend Euro für den Risikofonds zu.

2. Die Ausgabe in Höhe von 500

500 mila si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo degli esercizi finanziari precedenti.

Art. 4

(Finanziamento dell'attività delle associazioni delle aziende pubbliche di servizi alla persona e dei Consorzi rappresentativi dei comuni delle province di Trento e di Bolzano)

1. Per le finalità istituzionali di cui all'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 (Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona) e successive modifiche è concesso un contributo annuo pari complessivamente a euro 250 mila da suddividersi in parti uguali tra i due ambiti provinciali.

2. A decorrere dall'esercizio 2013, al fine di coordinare gli interventi finanziari a favore del Consorzio dei comuni trentini e del Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano, la Giunta regionale è autorizzata ad assegnare annualmente alle Province autonome un importo da suddividere in parti uguali pari a complessivi euro 1 milione 160 mila da destinare ai Consorzi

Tausend Euro wird durch Verwendung eines gleich hohen Betrags aus dem Überschuss der vorhergehenden Haushaltsjahre gedeckt.

Art. 4

(Finanzierung der Tätigkeit der Verbände der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste und der Gemeindeverbände der Provinzen Trient und Bozen)

1. Für die institutionellen Zwecke laut Artikel 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 (Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste) mit seinen späteren Änderungen wird ein jährlicher Beitrag in Höhe von insgesamt 250 Tausend Euro gewährt, der zu gleichen Teilen zwischen den beiden Provinzen aufzuteilen ist.

2. Um die finanziellen Maßnahmen zugunsten des Gemeindenverbandes der Provinz Trient und des Südtiroler Gemeindenverbandes zu koordinieren, ist der Regionalausschuss mit Wirkung vom Haushaltsjahr 2013 ermächtigt, den Autonomen Provinzen einen zu gleichen Teilen aufzuteilenden jährlichen Betrag in Höhe von insgesamt 1 Million 160 Tausend Euro zuzuweisen, der für die

per il conseguimento delle finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico previste dall'articolo 1 della legge regionale 25 novembre 1982, n. 10 (Contributi a favore delle delegazioni provinciali UNCEM di Trento e di Bolzano) e successive modifiche. Gli articoli 2 e 3 della legge regionale n. 10 del 1982 sono abrogati.

3. Alla copertura degli oneri di cui ai commi 1 e 2 per l'anno 2013 si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo degli esercizi finanziari precedenti a favore rispettivamente del capitolo 009100.005 "Contributi alle associazioni provinciali rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona" e del capitolo 10115.000 "Contributi a favore del Consorzio dei comuni trentini e del Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano" dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso. Per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio.

Gemeindenverbände zur Erreichung der institutionellen Ziele öffentlichen Belangs bestimmt ist, welche im Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 25. November 1982, Nr. 10 (Beiträge zugunsten der Delegationen der UNCEM der Provinzen Trient und Bozen) mit seinen späteren Änderungen vorgesehen sind. Die Artikel 2 und 3 des Regionalgesetzes Nr. 10/1982 werden aufgehoben.

3. Die in den Absätzen 1 und 2 für das Jahr 2013 vorgesehene Ausgabe wird durch Verwendung eines gleich hohen Betrages aus dem Überschuss der vorhergehenden Haushaltsjahre zugunsten des Kapitels 009100.005 „Beiträge für die Vertretungsverbände der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste auf Landesebene“ und des Kapitels 10115.000 „Beiträge für den Gemeindenverband der Provinz Trient und den Südtiroler Gemeindenverband“ des Ausgabenvoranschlages für das laufende Finanzjahr gedeckt. Die Deckung für die nachfolgenden Finanzjahre erfolgt mittels Haushaltsgesetz.

Art. 5

[Modifica della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 (Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale) e successive modifiche - Finanziamento al PensPlan Centrum per la creazione di un sistema unitario e organico di fondi sanitari integrativi]

1. All'articolo 9 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 (Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale) e successive modifiche, dopo il comma 3, sono aggiunti i seguenti:

“3-bis. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 3 con particolare riferimento alla realizzazione di un progetto volto alla creazione di un sistema organico di fondi sanitari integrativi, la Giunta regionale è autorizzata ad erogare alla società PensPlan Centrum S.p.A., un importo annuo non superiore a euro 150 mila per gli esercizi 2013-2015.

3-ter. Alla copertura dell'onere di cui al comma 3-bis per l'anno 2013 si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo degli esercizi finanziari precedenti a favore del capitolo di nuova istituzione 09105.010 “Misure di

Art. 5

[Änderung zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 (Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene) mit seinen späteren Änderungen – Finanzierung an Pensplan Centrum zur Errichtung eines Einheitssystems von Gesundheitsfonds]

1. Im Artikel 9 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 (Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene) mit seinen späteren Änderungen werden nach Absatz 3 die nachstehenden Absätze hinzugefügt:

„3-bis. Für die Zwecke laut Artikel 3 Absatz 3 wird der Regionalausschuss mit besonderem Bezug auf die Verwirklichung eines Projektes zur Errichtung eines Einheitssystems von Gesundheitsfonds dazu ermächtigt, der Gesellschaft Pensplan Centrum AG jährlich einen Betrag von höchstens 150 Tausend Euro für die Haushaltsjahre 2013-2015 zu entrichten.

3-ter. Die Ausgabe laut Absatz 3-bis wird für das Jahr 2013 durch Inanspruchnahme eines entsprechenden Betrages aus dem Überschuss der vorhergehenden Haushaltsjahre für das neu einzuführende Kapitel 09105.010

sostegno per la creazione di fondi sanitari integrativi” dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario in corso. Per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio.”.

Art. 6

[Modifica della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modifiche]

1. All’articolo 3, comma 5 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modifiche, le parole “55 milioni di euro” sono sostituite dalle parole “60 milioni di euro”.

2. All’articolo 13, comma 1. della legge regionale n. 1 del 2005 e successive modifiche, le parole “30 milioni” sono sostituite dalle parole “25 milioni”.

Art. 7

(Misure di trasparenza)

1. A decorrere dal 1° marzo 2013, la Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale, comprese le relative società in house e aziende speciali, rendono accessibili sui propri siti

„Maßnahmen zur Errichtung von Gesundheitsfonds“ des Ausgabenvoranschlages für das laufende Haushaltsjahr gedeckt. Für die darauf folgenden Jahre wird die Ausgabe mit Haushaltsgesetz gedeckt.“.

Art. 6

[Änderung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen]

1. Im Artikel 3 Absatz 5 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „55 Millionen Euro“ durch die Worte „60 Millionen Euro“ ersetzt.

2. Im Artikel 13 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen werden die Worte „30 Millionen“ durch die Worte „25 Millionen“ ersetzt.

Art. 7

(Transparenzmaßnahmen)

1. Ab 1. März 2013 müssen die Region und die öffentlichen Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, – einschließlich der In-House-Gesellschaften und der

internet per un periodo non inferiore a dieci anni, con link visibile nella homepage, i provvedimenti e gli allegati che dispongono:

- a) la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese;
- b) l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati, a esclusione dei trattamenti relativi ai rapporti di lavoro dipendente;
- c) l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a enti pubblici e privati.

2. Gli enti indicati al comma 1 possono, con deliberazione del proprio organo esecutivo, disporre la pubblicazione, in luogo dei provvedimenti, dei seguenti dati:

- a) nome e dati fiscali del beneficiario;
- b) importo;
- c) norma o titolo alla base dell'attribuzione;
- d) struttura, dirigente o funzionario responsabile del relativo

Sonderbetriebe – in ihren Webseiten mittels eines in der Homepage aufscheinenden Links die Maßnahmen samt Anlagen für einen Zeitraum nicht weniger als zehn Jahren zugänglich machen, die Folgendes betreffen:

- a) die Gewährung von Subventionen, Beiträgen, finanziellen Unterstützungen und Zuschüssen an Unternehmen;
- b) die Zuweisung von Entgelten und Vergütungen an Personen, Fachleute, Unternehmen und private Körperschaften, ausgenommen die Gehälter für unselbständige Arbeit;
- c) die Zuweisung jeglicher finanzieller Vergünstigung an öffentliche und private Körperschaften.

2. Die im Absatz 1 angegebenen Körperschaften können mit Beschluss ihres Exekutivorgans anstelle der Maßnahmen folgende Daten veröffentlichen:

- a) Name und Steuerdaten der Empfängerin/des Empfängers;
- b) Betrag;
- c) der Zuweisung zugrunde liegende Bestimmungen oder Titel;
- d) Organisationseinheit, für das Verwaltungsverfahren

procedimento amministrativo;

verantwortliche

Person

(Führungskraft

oder

Beamtin/Beamter);

e) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.

e) für die Bestimmung der Empfängerin/des Empfängers angewandte Vorgangsweise.

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 o 2 possono essere attuati mediante l'utilizzo di siti informatici di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati, ovvero di loro associazioni.

3. Die Amtshandlungen laut Absatz 1 bzw. 2 können auch durch Veröffentlichung in den Internetseiten anderer verpflichteter Verwaltungen oder öffentlicher Körperschaften oder deren Verbände erfüllt werden.

4. La pubblicazione effettuata in base al presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e attribuzione di importo superiore a mille euro.

4. Die Veröffentlichung gemäß diesem Artikel stellt eine rechtliche Voraussetzung für die Wirksamkeit der Maßnahmen betreffend die Gewährung und Zuweisung von Beträgen über eintausend Euro dar.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali, alle loro aziende e società in house, salva diversa disciplina in materia adottata ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7 (Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali) e successive modifiche dalla Provincia territorialmente competente.

5. Die Bestimmungen laut diesem Artikel finden auf die örtlichen Körperschaften, deren Betriebe und In-House-Gesellschaften Anwendung, unbeschadet einer anderslautenden, von der gebietsmäßig zuständigen Provinz im Sinne des Artikels 59 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7 (Reform der Ordnung der örtlichen Körperschaften) in geltender Fassung angewandten einschlägigen Regelung.

6. Restano ferme le altre

6. Die weiteren Bestimmungen auf

disposizioni in materia di pubblicità.

7. All'attuazione del presente articolo si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Art. 8

[Modifica dell'articolo 7-quinquies della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 (Norme urgenti in materia di personale) e successive modifiche]

1. Il comma 2 dell'articolo 7-quinquies della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 (Norme urgenti in materia di personale) e successive modifiche è sostituito dal seguente:

“2. Al fine di garantire la massima trasparenza degli atti amministrativi propri e delle strutture regionali la Giunta regionale provvede a rendere pubblici attraverso strumenti di informazione elettronica le delibere, i decreti, le determinazioni dei dirigenti e comunque ogni altro atto amministrativo fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente a tutela dei dati sensibili e giudiziari. La

dem Sachgebiet der Öffentlichkeitspflicht bleiben unberührt.

7. Die Durchführung dieses Artikels erfolgt unter Einsatz der laut den geltenden Bestimmungen verfügbaren Human-, Finanz- und technischen Ressourcen und jedenfalls ohne weitere oder höhere Lasten für die öffentlichen Finanzen.

Art. 8

[Änderung des Artikels 7-quinquies des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 (Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens) mit seinen späteren Änderungen]

1. Im Artikel 7-quinquies des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 (Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens) mit seinen späteren Änderungen wird Absatz 2 wie folgt ersetzt:

„2. Zur Gewährleistung der höchstmöglichen Transparenz der Verwaltungsakte des Regionalausschusses und der regionalen Strukturen veröffentlicht der Regionalausschuss die Beschlüsse, die Dekrete, die Verfügungen der leitenden Beamten sowie alle anderen Verwaltungsakte mittels Verwendung der elektronischen Informationskanäle und unbeschadet der geltenden Bestimmungen

Giunta regionale provvede a pubblicare gli atti indicati da questo comma prodotti a partire dal 1° gennaio 2009 e mantiene gli atti accessibili sul sito internet per almeno dieci anni.”.

Art. 9

*(Riduzioni di spesa
per il personale regionale)*

1. Le misure di contenimento della spesa di cui all'articolo 2, comma 7, lettera a) ed e) della legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - Legge finanziaria) valgono fino al 31 dicembre 2013.

2. Con deliberazione della Giunta regionale le misure di contenimento della spesa di cui al comma 1 e dell'articolo 1, comma 1 della legge regionale 18 giugno 2012, n. 3 (Disposizioni urgenti in materia di personale regionale, di Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona e di previdenza integrativa) possono essere

zum Schutz der sensiblen und rechtlichen Daten. Der Regionalausschuss veröffentlicht die in diesem Absatz angeführten, seit dem 1. Jänner 2009 erlassenen Akte, die auf seiner Webseite für mindestens zehn Jahre zugänglich sind.“.

Art. 9

*(Kürzung der Ausgaben
für das Personal der Region)*

1. Die Maßnahmen zur Eindämmung der Ausgaben gemäß Artikel 2 Absatz 7 Buchstaben a) und e) des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 (Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2011 und des Mehrjahreshaushaltes 2011-2013 der Autonomen Region Trentino-Südtirol - Finanzgesetz) gelten bis zum 31. Dezember 2013.

2. Mit Beschluss des Regionalausschusses können die Maßnahmen zur Eindämmung der Ausgaben gemäß Absatz 1 und Artikel 1 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 18. Juni 2012, Nr. 3 (Dringende Bestimmungen betreffend das Personal der Region, die Handels- Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern, die Ordnung der öffentlichen

prorogate di un ulteriore anno in relazione a quanto corrispondentemente disposto a livello nazionale.

3. Le progressioni orizzontali e le procedure selettive per i passaggi all'interno dell'area vengono effettuate ai fini esclusivamente giuridici ferma restando la sospensione dei trattamenti economici prevista dall'articolo 1, comma 1 della legge regionale n. 3 del 2012.

4. Ferma restando la disciplina contrattuale che ha previsto le tipologie di buono pasto intero e buono pasto ridotto, i costi dei quali, in base all'articolo 58-quinquies della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 (Ordinamento degli uffici regionali e norme sullo stato giuridico e trattamento economico del personale) e successive modifiche, sono ripartiti fra la Regione e il personale interessato, qualora il valore nominale medio individuale del buono pasto a carico della Regione, calcolato rispetto agli effettivi utilizzi su base annuale, superi 7,00 euro giornalieri, si procederà all'addebito delle quote eccedenti tale importo nei confronti del singolo

Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste und die Ergänzungsvorsorge) in Anlehnung an die entsprechenden staatlichen Bestimmungen um ein weiteres Jahr verlängert werden.

3. Die horizontalen Vorrückungen und die Auswahlverfahren für die internen Aufstiege innerhalb eines Bereichs werden ausschließlich zu rechtlichen Zwecken durchgeführt, wobei die wirtschaftliche Behandlung laut Artikel 1 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2012 ausgesetzt bleibt.

4. Unbeschadet der vertraglichen Regelung, welche komplette und kleine Mahlzeiten vorsieht, deren Kosten aufgrund des Artikel 58-quinquies des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 15 (Ordnung der Ämter der Region und Bestimmungen über die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung des Personals) mit seinen späteren Änderungen zum Teil von der Region und zum Teil von den Bediensteten zu tragen sind, werden – sofern der durchschnittliche individuelle Nennwert des zu Lasten der Region gehenden Kostenanteils für die Mahlzeit, bezogen auf die effektive Benutzung auf Jahresbasis, 7,00 Euro pro Tag überschreitet – die darüber liegenden

dipendente.

5. Le ferie spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, sono obbligatoriamente fruita e non danno luogo in alcun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età.

6. Gli incarichi di studio e di consulenza non possono essere attribuiti a soggetti, già appartenenti all'amministrazione regionale e collocati in quiescenza. Gli incarichi conferiti prima dell'entrata in vigore della presente legge non possono, in ogni caso, durare oltre il 31 dicembre 2013.

7. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche al personale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano.

Beträge den einzelnen Bediensteten angelastet.

5. Der dem Personal – auch den Führungskräften – zustehende Urlaub muss in Anspruch genommen werden und kann in keinem Fall durch die Entrichtung von Vergütungen ersetzt werden. Diese Bestimmung gilt auch bei Beendigung des Arbeitsverhältnisses infolge Mobilität, Kündigung, Auflösung des Arbeitsverhältnisses, Versetzung in den Ruhestand und Erreichen der Altersgrenze.

6. Ehemalige, in den Ruhestand versetzte Regionalbedienstete können nicht mit Studien- und Beratungsaufträgen betraut werden. Die vor Inkrafttreten dieses Gesetzes erteilten Aufträge dürfen in jedem Fall höchstens bis 31. Dezember 2013 dauern.

7. Die Bestimmungen dieses Artikels werden auch auf das Personal der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen angewandt.

Art. 10

[Modificazioni alla legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 (Norme sulla organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di pace)]

1. La dotazione organica complessiva del personale regionale, definita dalla Tabella A della legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 (Norme sulla organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di pace), viene diminuita di 520 unità, corrispondenti ai posti riferiti alle professionalità trasferite alle due Province autonome di Trento e di Bolzano a seguito di delega delle funzioni amministrative disposta dalla legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 ed è fissata in un massimo di 465 unità.

2. È abrogata la Tabella B allegata alla legge regionale n. 9 del 1993.

Art. 11

[Modificazioni alla legge regionale 14 agosto 1999, n. 5 (Norme in materia di ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano) e successive modifiche]

1. A decorrere dal 1° gennaio 2013 e con effetto per il bilancio annuale 2013 della Regione autonoma Trentino-Alto

Art. 10

[Änderungen zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1993, Nr. 9 (Bestimmungen über die Verwaltungsorganisation der Friedensrichterämter)]

1. Die Gesamtanzahl der Planstellen des Personals der Region gemäß der Tabelle A zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1993, Nr. 9 (Bestimmungen über die Verwaltungsorganisation der Friedensrichterämter) wird um 520 Einheiten – d.h. um die Anzahl der Stellen, die den Autonomen Provinzen Trient und Bozen aufgrund der mit Regionalgesetz vom 17. April 2003, Nr. 3 verfügten Delegation der Verwaltungsbefugnisse übertragen wurden – gekürzt und auf höchstens 465 Einheiten festgesetzt.

2. Die Tabelle B zum Regionalgesetz Nr. 9/1993 wird aufgehoben.

Art. 11

[Abänderungen zum Regionalgesetz vom 14. August 1999, Nr. 5 (Bestimmungen betreffend die Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen) mit seinen späteren Änderungen]

1. Ab dem 1. Jänner 2013 und mit Auswirkung auf den Haushalt 2013 der Autonomen Region Trentino-Südtirol sind

Adige è abrogato l'articolo 3 della legge regionale 14 agosto 1999, n. 5 (Norme in materia di ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano) e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12

[Modificazioni all'articolo 6 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 (Ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano) e successive modifiche]

1. L'alinea del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 (Ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano) e successive modifiche è sostituita dalla seguente:

“1. Il numero dei componenti il Consiglio camerale è fissato in quarantotto membri, di cui:”.

2. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 7 del 1982 e successive modifiche è sostituita dalla seguente:

“b) tre consiglieri, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di

die Bestimmungen gemäß Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 14. August 1999, Nr. 5 (Bestimmungen betreffend die Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen) mit seinen späteren Änderungen abgeschafft.

Art. 12

[Änderungen zum Artikel 6 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 (Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern von Trient und Bozen) mit seinen späteren Änderungen]

1. In Artikel 6 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 (Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern von Trient und Bozen) mit seinen späteren Änderungen wird in Absatz 1 der Einführungssatz wie folgt abgeändert:

„1. Die Anzahl der Kammerratsmitglieder wird auf achtundvierzig festgesetzt, davon:”.

2. In Artikel 6 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 7/1982 mit seinen späteren Änderungen wird Buchstabe b) wie folgt ersetzt:

„b) drei Mitglieder, davon zwei in Vertretung der Arbeitnehmergewerkschaften bzw. der Verbraucher- und

tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali costituiti in apposita consulta presso la Camera di commercio.”.

Nutzerschutzverbände und eines in Vertretung der Freiberufler, das von den Präsidenten der Berufsverbände, die in einem eigenen, bei der Handelskammer errichteten Beirat vertreten sind, namhaft gemacht wird.“.

Art. 13

(Entrata in vigore)

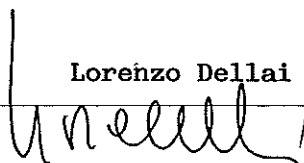
1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 13 dicembre 2012

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE

Lorenzo Dellai



Art. 13

(Inkrafttreten)

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 13. Dezember 2012

DER PRÄSIDENT

DER REGION

NOTE*Avvertenza*

Il testo delle Note qui pubblicato è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio, con l'avvertenza che le modifiche e/o abrogazioni intervenute sono state evidenziate con il carattere grassetto. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1:

L'articolo 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 recante: *Norme in materia di bilancio e di contabilità della Regione*, recita:

Art. 28

(Impegni di spesa)

1. Formano impegno sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio le somme dovute dalla Regione, in base alla legge, a contratto o ad altro titolo, a creditori determinati o determinabili, sempreché la relativa obbligazione venga a scadenza entro il termine dell'esercizio.
2. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio annuale come specificati nel documento tecnico.
3. Per le spese correnti, fermo restando l'obbligo della copertura delle spese in scadenza nell'esercizio, gli impegni sono determinati con riferimento ai prevedibili fabbisogni complessivi di spesa per le attività da realizzare negli esercizi di competenza. I predetti fabbisogni sono determinati con riferimento:

ANMERKUNGEN*Hinweis*

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden zu dem einzigen Zwecke verfasst, das Verständnis der Gesetzesbestimmungen, die geändert wurden oder auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Die abgeänderten und/oder gestrichenen Stellen sind in Fettschrift wiedergegeben. Gültigkeit und Wirksamkeit der hier angeführten Rechtsvorschriften bleiben unverändert.

Anmerkungen zum Art. 1:

Der Art. 28 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 betreffend *Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region* lautet wie folgt:

Art. 28

(Ausgabenzweckbindungen)

- (1) Die Beträge, die die Region aufgrund von Gesetzen, Verträgen oder anderen Rechtstiteln bestimmten oder bestimmbar Gläubigern schuldet, bilden Kompetenzansätze, falls die entsprechende Verpflichtung innerhalb des Haushaltsjahres fällig wird.
- (2) Die Ausgabenzweckbindungen werden im Ausmaß der jeweiligen Kompetenzansätze des jährlichen Haushalts vorgenommen, und zwar wie sie im technischen Begleitbericht angeführt sind.
- (3) Unbeschadet der Pflicht, die im Laufe des Haushaltsjahres fälligen Ausgaben zu decken, werden die Zweckbindungen für die laufenden Ausgaben aufgrund des für die Tätigkeiten der entsprechenden Haushaltsjahre vorhersehbaren Ausgabengesamtbedarfs bestimmt. Genannter Bedarf wird wie folgt festgesetzt:

- a) per le spese di personale: ai trattamenti economici spettanti al personale in servizio e relativi oneri riflessi;
- b) per le spese per acquisto di beni e servizi: ai beni e ai servizi acquisiti nell'esercizio;
- c) per i trasferimenti: alle assegnazioni e finanziamenti disposti per le attività da realizzarsi da parte degli enti e soggetti destinatari nell'esercizio;
- d) per le altre spese: agli oneri di competenza economica dell'esercizio.

4. Gli impegni per spese relative al trattamento economico complessivo del personale dipendente e relativi oneri riflessi, per spese di ammortamento, interessi ed oneri accessori per mutui e prestiti, nonché per spese dovute in base a contratti o disposizioni di legge, sono costituiti sul bilancio dell'esercizio a cura dell'Ufficio competente per il controllo contabile, senza la necessità di ulteriori atti.

5. Per le spese correnti possono essere assunte obbligazioni a carattere pluriennale quando ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi. Per le spese di investimento possono essere autorizzate la stipulazione di contratti o l'assunzione di obbligazioni a carattere pluriennale nei limiti dell'intero stanziamento previsto dal bilancio. Nei predetti casi formano impegno sugli stanziamenti di ciascun esercizio le sole quote di competenza dell'esercizio medesimo.

6. Le deliberazioni e gli atti cui conseguono impegni a carico del bilancio regionale sono adottati dagli organi competenti in base alla

- a) für die Ausgaben für das Personal bezogen auf die dem im Dienst stehenden Personal zustehenden Besoldungen und die entsprechenden Sozialbeiträge;
- b) für den Ankauf von Gütern und Diensten bezogen auf die Güter und Dienstleistungen, die im Laufe des Haushaltsjahres erworben werden;
- c) für die Überweisungen bezogen auf die Zuweisungen und die Finanzierungen, die für die von den Körperschaften und Rechtssubjekten zu leistenden Tätigkeiten verfügt wurden;
- d) für die weiteren Ausgaben bezogen auf die Ausgaben des entsprechenden Haushaltsjahres.

(4) Die Zweckbindungen für Ausgaben betreffend die Gesamtbesoldung der Bediensteten und die entsprechenden Sozialbeiträge, für Abschreibungsausgaben, Zinsen und Nebenkosten für Darlehen und Anleihen sowie für Ausgaben aufgrund von Verträgen oder Gesetzesbestimmungen werden von dem für die buchhalterische Kontrolle zuständigen Amt, ohne dass weitere Akte erforderlich sind, im entsprechenden Haushalt vorgenommen.

(5) Für die laufenden Ausgaben können Verbindlichkeiten von mehrjähriger Dauer eingegangen werden, wenn dies für die Gewährleistung der Weiterführung der Dienstleistungen unumgänglich ist. Im Rahmen der Investitionsausgaben kann der Abschluss von Verträgen oder die Übernahme von Verpflichtungen von mehrjähriger Dauer in den Grenzen des im Haushalt insgesamt vorgesehenen Ansatzes bewilligt werden. In den genannten Fällen bilden nur die für das entsprechende Haushaltsjahr vorgesehenen Anteile Zweckbindungen in den für ein jedes Haushaltsjahr vorgesehenen Ansätzen.

(6). Die Beschlüsse und die Akte, die Zweckbindungen zu Lasten des Haushaltes der Region mit sich bringen, werden von den

normativa in materia di ordinamento della Regione, nei limiti stabiliti dalle leggi che autorizzano la spesa e dai rispettivi stanziamenti di competenza iscritti nel bilancio in corso.

Note all'articolo 2:

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 1 della legge regionale 2 settembre 1978, n. 17 recante: *Ordinamento del servizio antincendi e delega delle funzioni alle Province autonome di Trento e di Bolzano*, è il seguente:

Art. 1

Compiti ed articolazioni del servizio antincendi

1. Il servizio antincendi cura la prevenzione e la estinzione degli incendi, presta i soccorsi tecnici urgenti e, secondariamente, anche quelli non urgenti, purché compatibili con i compiti d'istituto e sempreché i mezzi disponibili da parte del servizio siano gli unici idonei allo scopo. I soccorsi tecnici non urgenti e le visite ed i servizi di vigilanza ai fini della prevenzione antincendi sono svolti a pagamento.

2. Il servizio antincendi può provvedere altresì alla previsione, alla prevenzione, al pronto soccorso e al ripristino in caso di calamità.

3. Resta fermo quanto disposto dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381 in ordine all'applicazione nei territori delle Province di Trento e di Bolzano delle norme di cui alla legge 8 dicembre 1970, n. 996 concernente la protezione civile.

4. Il servizio antincendi è ordinato sulla base dell'articolo 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 per la protezione

zuständigen Organen aufgrund der Ordnungsbestimmungen der Region erlassen, und zwar in den Grenzen der Gesetze, die zur Ausgabe ermächtigen, und der jeweiligen Kompetenzansätze, die im laufenden Haushaltsjahr eingetragen sind.

Anmerkungen zum Art. 2:

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 2. September 1978, Nr. 17 betreffend *Ordnung des Feuerwehrdienstes und Übertragung der Befugnisse auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen* ist folgender:

Art. 1

Aufgaben und Gliederung des Feuerwehrdienstes

(1) Der Feuerwehrdienst besorgt die Verhütung und Löschung der Brände, leistet dringende technische Hilfe und in zweiter Linie auch solche nicht dringender Art, sofern sie mit den institutionellen Aufgaben in Einklang stehen und die von seiten des Feuerwehrdienstes verfügbaren Mittel die einzigen dazu geeigneten sind. Die nicht dringenden technischen Hilfeleistungen und die Überwachungsgänge und -dienste zum Zwecke der Brandverhütung werden gegen Bezahlung ausgeführt.

(2) Der Feuerwehrdienst hat überdies für Vorbeugung, Verhütung, Soforthilfe und Wiederherstellung in Katastrophenfällen zu sorgen.

(3) Die Bestimmungen der Art. 33, 34, 35 und 36 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 381 hinsichtlich der Anwendung der Vorschriften des Gesetzes über den Zivilschutz vom 8. Dezember 1970, Nr. 996 im Gebiet der Provinzen Trient und Bozen bleiben aufrecht.

(4) Der Feuerwehrdienst ist gemäß Art. 63 der IV. Genfer Konvention für den Schutz der Zivilpersonen in Kriegszeiten vom 12. August

delle persone civili in tempo di guerra, ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951, n. 1739, e deve rispondere alle disposizioni contenute in tale articolo.

5. Il servizio antincendi comprende:

1. i corpi permanenti dei vigili del fuoco, nell'ambito di ciascuno dei quali possono essere organizzati un servizio elicotteristi, un servizio sommozzatori nonché un servizio di prevenzione incendi;
2. i corpi volontari dei vigili del fuoco, nell'ambito dei quali può pure essere organizzato un servizio sommozzatori, qualora si manifesti la necessità che, nel territorio di sua competenza, il corpo provveda anche all'espletamento di tale servizio;
3. le Unioni provinciali, distrettuali o comprensoriali dei corpi volontari dei vigili del fuoco;
4. le scuole provinciali antincendi;
5. le squadre aziendali antincendi.

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 recante: *Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige – (Legge finanziaria)*, è il seguente:

Art. 13

(Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate)

1. È istituito nel bilancio regionale il fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome. Il fondo è alimentato dagli stanziamenti autorizzati dalle seguenti leggi regionali:
 - a) legge regionale 29 gennaio 1954, n. 7 e successive modificazioni;
 - b) legge regionale 9 agosto 1957, n. 15;

1949 geregelt, die mit Staatsgesetz vom 27. Oktober 1951, Nr. 1739 ratifiziert wurde, und er hat den im genannten Artikel enthaltenen Bestimmungen zu entsprechen.

(5) Der Feuerwehrdienst umfaßt:

1. die Berufsfeuerwehren, bei denen ein Hubschrauberdienst, ein Taucherdienst sowie ein Brandverhütungsdienst eingerichtet werden kann;
2. die freiwilligen Feuerwehren, bei denen ebenfalls ein Taucherdienst eingerichtet werden kann, falls sich die Notwendigkeit ergibt, daß in ihrem Zuständigkeitsbereich die Feuerwehr auch diesen Dienst versieht;
3. die Landes-, Bezirks- oder Gebietsverbände der freiwilligen Feuerwehren;
4. die Landesfeuerweherschulen;
5. die Betriebsfeuerwehren.

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 (*Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol – Finanzgesetz*) ist folgender:

Art. 13

(Einheitsfonds für die Finanzierung der übertragenen Befugnisse)

- (1) Im Haushalt der Region wird der Einheitsfonds für die Finanzierung der den Autonomen Provinzen übertragenen Befugnisse errichtet. Dem Fonds fließen die Ansätze zu, die in nachstehenden Regionalgesetzen ermächtigt wurden:
 - a) Regionalgesetz vom 29. Jänner 1954, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen;
 - b) Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15;

- c) legge regionale 11 settembre 1961, n. 8 e successive modificazioni;
- d) legge regionale 14 febbraio 1964, n. 8 e successive modificazioni;
- e) legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1 e successive modificazioni;
- f) legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14 e successive modificazioni;
- g) legge regionale 2 settembre 1978, n. 17 e successive modificazioni;
- h) legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 e successive modificazioni;
- i) legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni;
- j) legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni;
- k) legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 e successive modificazioni;
- l) legge regionale 27 novembre 1995, n. 12 e successive modificazioni;
- m) legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 e successive modificazioni;
- n) legge regionale 14 agosto 1999, n. 5;
- o) legge regionale 20 novembre 1999, n. 6;
- p) legge regionale 17 aprile 2003, n. 3.

2. Il fondo sarà integrato, inoltre, da eventuali future assegnazioni della Regione disposte con nuove leggi regionali.

2-bis. Il fondo può essere utilizzato anche per i compiti del servizio antincendi di cui al secondo comma dell'articolo 1 della legge regionale 2 settembre 1978, n. 17, anche se effettuati non dal servizio antincendi stesso, ma da altri soggetti pubblici che hanno gli stessi compiti.

3. Il fondo è suddiviso in due parti in relazione al finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale. All'interno di ciascuna parte il fondo può essere suddiviso in quote in relazione a una o più finalità di cui alle leggi afferenti le funzioni delegate di cui al comma 1.

4. La Giunta regionale provvede, sulla base dei programmi provinciali da elaborare in coerenza con le linee programmatiche della Regione, a ripartire il fondo unico, assegnando le risorse

- c) Regionalgesetz vom 11. September 1961, Nr. 8 mit seinen späteren Änderungen;
- d) Regionalgesetz vom 14. Februar 1964, Nr. 8 mit seinen späteren Änderungen;
- e) Regionalgesetz vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen;
- f) Regionalgesetz vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 mit seinen späteren Änderungen;
- g) Regionalgesetz vom 2. September 1978, Nr. 17 mit seinen späteren Änderungen;
- h) Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen;
- i) Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen;
- j) Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen;
- k) Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 mit seinen späteren Änderungen;
- l) Regionalgesetz vom 27. November 1995, Nr. 12 mit seinen späteren Änderungen;
- m) Regionalgesetz vom 19. Juli 1998, Nr. 6 mit seinen späteren Änderungen;
- n) Regionalgesetz vom 14. August 1999, Nr. 5;
- o) Regionalgesetz vom 20. November 1999, Nr. 6;
- p) Regionalgesetz vom 17. April 2003, Nr. 3.

(2) Der Fonds wird durch die eventuellen zukünftigen Zuweisungen seitens der Region ergänzt, die mit neuen Regionalgesetzen verfügt werden.

(2-bis) Der Fonds kann auch für die Aufgaben des Feuerwehrdienstes laut Artikel 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes vom 2. September 1978, Nr. 17 verwendet werden, auch wenn diese nicht vom Feuerwehrdienst, sondern von anderen öffentlichen Rechtsträgern mit denselben Aufgaben ausgeführt werden.

(3) Der Fonds gliedert sich in Bezug auf die laufenden Ausgaben und die Ausgaben auf Kapitalkonto in zwei Teile. Innerhalb eines jeden der beiden Teile kann der Fonds in Bezug auf eine oder mehrere Zielsetzungen laut den Gesetzen über die übertragenen Befugnisse gemäß Absatz 1 in Anteile aufgeteilt werden.

(4) Auf der Grundlage der Landesprogramme, die entsprechend den programmatischen Richtlinien der Region auszuarbeiten sind, teilt der Regionalausschuss den Einheitsfonds unter

alle Province; con i provvedimenti di assegnazione la Giunta regionale può indicare eventuali vincoli di destinazione delle risorse con riferimento alle finalità di cui al comma 3.

5. Fermo restando quanto disposto dal comma 4, i finanziamenti assegnati alle Province a valere sul fondo unico hanno comunque vincolo di destinazione all'insieme delle funzioni delegate.

6. È facoltà delle Province erogare in un esercizio somme minori o eccedenti le assegnazioni regionali a valere sul fondo unico, anche relativamente alle quote aventi vincolo specifico di destinazione; tali minori o maggiori spese possono essere compensate rispettivamente con maggiori o minori stanziamenti per lo stesso scopo nei bilanci degli esercizi successivi.

7. Con i provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti sono stabilite le modalità di erogazione degli stessi, che possono essere anche anticipate e sono comunque rapportate ai fabbisogni finanziari derivanti dalla gestione delle funzioni delegate.

8. La Giunta regionale, con propri provvedimenti, stabilisce:

- a) modalità e criteri per l'elaborazione dei programmi di cui al comma 4;
- b) contenuti e modalità per dare riscontro dell'utilizzo delle risorse trasferite alle Province;
- c) ogni altra indicazione necessaria per l'applicazione della presente norma.

9. Sono abrogate le norme delle leggi regionali di cui al comma 1 incompatibili con quanto disposto dal presente articolo.

10. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2005.

die Provinzen auf. In den Zuweisungsmaßnahmen kann der Regionalausschuss die eventuelle Zweckbestimmung der Mittel mit Bezug auf die Zielsetzungen laut Absatz 3 angeben.

(5) Unbeschadet der Bestimmungen laut Absatz 4 sind die den Provinzen zugewiesenen Mittel aus dem Einheitsfonds auf jeden Fall für die Gesamtheit der übertragenen Befugnisse bestimmt.

(6) Die Provinzen können in einem Haushaltsjahr Beträge verwenden, deren Ausmaß unter oder über den dem Einheitsfonds von der Region zugewiesenen Mittel liegt, und zwar auch, was die Anteile mit besonderer Zweckbestimmung anbelangt. Diese Minder- oder Mehrausgaben können durch Minder- oder Mehrausgaben für denselben Zweck in den Voranschlägen der darauf folgenden Haushaltsjahre ausgeglichen werden.

(7) In den Maßnahmen betreffend die Zuweisung der Finanzierungen werden die Modalitäten für deren Auszahlung festgesetzt, die auch im Voraus erfolgen kann, und jedenfalls dem finanziellen Bedarf, der aus der Verwaltung der übertragenen Befugnisse entsteht, entsprechen muss.

(8) Der Regionalausschuss setzt Nachstehendes mit eigenen Maßnahmen fest:

- a) Modalitäten und Kriterien für die Ausarbeitung der Programme gemäß Absatz 4;
- b) Einzelheiten und Modalitäten für die Bestätigung der Verwendung der an die beiden Provinzen übertragenen Mittel;
- c) jede sonstige Angabe, die für die Anwendung dieser Bestimmung erforderlich ist.

(9) Die mit diesem Artikel unvereinbaren in den Regionalgesetzen laut Absatz 1 enthaltenen Bestimmungen werden aufgehoben.

(10) Die Bestimmungen laut diesem Artikel finden mit Wirkung vom Haushaltsjahr 2005 Anwendung.

Note all'articolo 3:

Il testo vigente dell'articolo 5 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3 recante: *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2007e pluriennale 2007-2009 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige – (Legge finanziaria)*, è il seguente:

*Art. 5**Fondo di garanzia interconsortile regionale*

1. Al fine di rendere operativo il Fondo di garanzia interconsortile regionale di cui all'articolo 1 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1, la Regione assegna alla società Confidi Srl di Trento un ulteriore importo di euro 500 mila da destinare a fondo rischi.

2. In caso di scioglimento dovrà essere restituito alla Regione quanto residua nel bilancio della società Confidi S.r.l. delle somme concesse ai sensi del comma 1 del presente articolo e del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1. Non rientrano fra le ipotesi di scioglimento le operazioni di trasformazione, fusione e scissione.

3. Alla copertura della spesa di euro 500 mila sifa fronte mediante maggiori entrate tributarie di pari importo.

Note all'articolo 4:

Il testo vigente dell'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 recante: *Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona*, è il seguente:

*Art. 23**(Finanziamento dell'attività delle associazioni delle aziende)*

1. Al fine di supportare l'attività svolta dalle associazioni rappresentative a livello provin-

Anmerkungen zum Art. 3:

Der geltende Wortlaut des Art. 5 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 betreffend *Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2007 und des mehrjährigen Haushaltes 2007-2009 der Autonomen Region Trentino-Südtirol – Finanzgesetz* ist folgender:

*Art. 5**Regionaler überkonsortialer Garantiefonds*

(1) Für die Aktivierung des regionalen überkonsortialen Garantiefonds laut Artikel 1 des Regionalgesetz vom 16. Juli 2004, Nr. 1 weist die Region der Gesellschaft Confidi Srl in Trient einen weiteren Betrag in Höhe von 500 Tausend Euro zu, der für den Risikofonds bestimmt ist.

(2) Im Falle der Auflösung müssen der Region die im Haushalt der Gesellschaft Confidi S.r.l. übrig gebliebenen Beträge zurückgegeben werden, die im Sinne des Absatzes 1 und des Absatzes 8 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 gewährt wurden. Umwandlung, Fusion und Spaltung werden nicht als Auflösung betrachtet.

(3) Die Ausgabe in Höhe von 500 Tausend Euro wird durch einen gleich hohen Betrag aus den erhöhten Einnahmen aus Abgaben gedeckt.

Anmerkungen zum Art. 4:

Der geltende Wortlaut des Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend *Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste* ist folgender:

*Art. 23**(Finanzierung der Tätigkeit der Vertretungsvereinigungen)*

(1) Zur Unterstützung der von den Vertretungsvereinigungen der Betriebe auf Landesebene

ziale delle aziende, la Regione eroga alle associazioni medesime, sulla base di un programma organico, un finanziamento annuo da ripartire in parti uguali per ciascun ambito provinciale. Nei limiti del suddetto finanziamento regionale la Regione può intervenire con indirizzi e proposte di cui le associazioni devono tener conto nella programmazione dell'attività relativa all'anno al quale il finanziamento stesso si riferisce.

Il testo vigente dell'articolo 1 della legge regionale 25 novembre 1982, n. 10 recante: *Contributi a favore delle delegazioni provinciali UNCEM di Trento e di Bolzano*, è il seguente:

Art. 1.

(1) La Giunta regionale, in armonia con le indicazioni del proprio Statuto di autonomia ed al fine di potenziare l'autonomia dei Comuni, concede contributi alle delegazioni provinciali dell'UNCEM di Trento e Bolzano, secondo le modalità previste dai successivi articoli della presente legge.

(2) Analoghi contributi sono concessi alle Sezioni provinciali di Trento e Bolzano dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

(3) I contributi alle delegazioni provinciali dell'UNCEM di Trento e di Bolzano ed alle sezioni provinciali dell'ANCI di Trento e di Bolzano sono concessi anche per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 5 della legge regionale 19 luglio 1992, n. 5 ed all'articolo 39 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4, nel settore della formazione e aggiornamento professionale del personale dipendente dai Comuni e loro forme associative

ausgeübten Tätigkeit entrichtet die Region diesen auf der Grundlage eines Gesamtplans einen jährlichen Betrag, der auf die zwei Provinzen zu gleichen Teilen aufzuteilen ist. Im Rahmen besagter Finanzierung seitens der Region kann die Region Anweisungen und Vorschläge erteilen, welche die Vereinigungen bei der Planung der Tätigkeit für das Jahr, auf das sich die Finanzierung bezieht, berücksichtigen müssen.

Der geltende Wortlaut des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 25. November 1982, Nr. 10 betreffend *Beiträge zugunsten der Delegationen der nationalen Vereinigung der Berggemeinschaften und der Gemeinden im Berggebiet (UNCEM) der Provinzen Trient und Bozen* ist folgender:

Art. 1

(1) Im Einklang mit den Richtlinien des Autonomiestatutes gewährt der Regionalausschuß den Delegationen der nationalen Vereinigung der Berggemeinschaften und der Gemeinden im Berggebiet (UNCEM) der Provinzen Trient und Bozen Beiträge zum Ausbau der Gemeindeautonomie nach den in den nachstehenden Artikeln dieses Gesetzes vorgesehenen Einzelbestimmungen.

(2) Entsprechende Beiträge werden den Provinzsektionen Trient und Bozen der nationalen Vereinigung der Gemeinden Italiens (ANCI) gewährt.

(3) Die Beiträge an die Provinzialdelegationen der gesamtstaatlichen Vereinigung der Berggemeinschaften und der Gemeinden im Berggebiet (UNCEM) sowie an die Provinzsektionen der gesamtstaatlichen Vereinigung der Gemeinden Italiens (ANCI) von Trient und Bozen werden auch für die Erfüllung der Zwecke gemäß Art. 5 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1992, Nr. 5 und Art. 39 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 im Bereich der Aus- und Fortbildung der Bediensteten der Gemeinden und ihrer Verbände gewährt.

Il testo degli articoli 2 e 3 della legge regionale 25 novembre 1982, n. 10 recante: *Contributi a favore delle delegazioni provinciali UNCEM di Trento e di Bolzano*, recitavano:

Art. 2

1. La concessione di contributi agli organismi di cui all'articolo precedente è annuale ed è subordinata alla presentazione di domanda alla Giunta regionale corredata di un programma di spesa dettagliata debitamente approvato dagli organi dell'Associazione e di una relazione illustrativa delle iniziative e dei programmi sostenuti e da sostenere condei dipendenti comunali, dei segretari comunali e del personale addetto alla polizia municipale, anche in relazione alle finalità di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1.

2. Le domande debbono essere presentate entro il 31 luglio di ogni anno per l'esercizio successivo.

3. Le domande relative all'anno 1982 debbono essere presentate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 3

1. La determinazione e l'erogazione dei contributi sono disposte dalla Giunta regionale, sulla scorta delle indicazioni ricevute dalla documentazione allegata alle domande di cui al precedente articolo 2.

Note all'articolo 5:

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 9 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, e successive modificazioni recante *Interventi di*

Die Art. 2 und 3 des Regionalgesetzes vom 25. November 1982, Nr. 10 betreffend *Beiträge zugunsten der Delegationen der nationalen Vereinigung der Berggemeinschaften und der Gemeinden im Berggebiet (UNCEM) der Provinzen Trient und Bozen* lauteten wie folgt:

Art. 2

(1) Die Beitragsgewährung an die im vorhergehenden Artikel angeführten Einrichtungen erfolgt jährlich auf Antrag, der beim Regionalausschuß einzureichen ist und dem ein von den Organen der Vereinigung ordnungsgemäß genehmigter detaillierter Kostenvoranschlag und ein erläuternder Bericht über die geförderten und zu fördernden Vorhaben und Programme beizulegen sind, aus dem die Aus- und Fortbildungstätigkeit der Gemeindebediensteten, der Gemeindesekretäre und des Gemeindepolizeipersonals hervorgehen muß, auch in Hinsicht auf die im Art. 4 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 angeführten Ziele.

(2) Die Anträge müssen bis zum 31. Juli eines jeden Jahres für die darauffolgende Finanzgebarung eingereicht werden.

3. Für das Jahr 1982 müssen die Anträge innerhalb 60 Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes eingereicht werden.

Art. 3

(1) Die Festsetzung und die Auszahlung der Beiträge wird vom Regionalausschuß auf Grund der Angaben verfügt, die mit den den Anträgen nach dem vorstehenden Art. 2 beigelegten Unterlagen geliefert worden sind.

Anmerkungen zum Art. 5:

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 9 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 betreffend *Maßnahmen im Bereich der Ergän-*

previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale, è il seguente:

Art. 9
Norma finanziaria

1. Per le finalità di cui alla presente legge è previsto un onere di lire 50 miliardi per l'anno 1997 da assegnare al Centro pensioni complementari regionali di cui all'articolo 3.

2. Alla copertura dell'onere di lire 50 miliardi gravante sull'esercizio 1997 si provvede mediante riduzione di pari importo del fondo globale iscritto al capitolo 2.300 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario medesimo.

3. Per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, recante "Norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione.

3-bis. Per le finalità di cui all'articolo 3, comma 3 con particolare riferimento alla realizzazione di un progetto volto alla creazione di un sistema organico di fondi sanitari integrativi, la Giunta regionale è autorizzata ad erogare alla società Pensplan Centrum S.p.A., un importo annuo non superiore ad euro 150 mila per gli esercizi 2013-2015.

3-ter. Alla copertura dell'onere di cui al comma 3-bis per l'anno 2013 si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo degli esercizi finanziari precedenti a favore del capitolo di nuova istituzione 09105.010 "Misure di sostegno per la creazione di fondi sanitari integrativi" dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso. Per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio.

zungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene mit seinen späteren Änderungen ist folgender:

Art. 9
Finanzbestimmung

(1) Im Hinblick auf die in diesem Gesetz genannten Zielsetzungen ist für das Jahr 1997 ein Betrag in Höhe von 50 Milliarden Lire vorgesehen, der dem Zentrum für regionale Zusatzrenten gemäß Art. 3 zugewiesen wird.

(2) Die Deckung der Kosten in Höhe von 50 Milliarden Lire, die dem Haushaltsjahr 1997 angelastet werden, erfolgt durch den Abzug in Höhe des genannten Betrags vom Sammelfonds im Kap. 2300 des Ausgabenvoranschlags für das genannte Haushaltsjahr.

(3) Im Hinblick auf die darauf folgenden Haushaltsjahre werden im Sinne des Art. 7 sowie innerhalb der Grenzen laut Art. 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 betreffend „Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region“ Haushaltsgesetze erlassen.

(3-bis) Für die Zwecke laut Art. 3 Abs. 3 wird der Regionalausschuss mit besonderem Bezug auf die Verwirklichung eines Projektes zur Errichtung eines Einheitssystems von Gesundheitsfonds dazu ermächtigt, der Gesellschaft Pensplan Centrum AG jährlich einen Betrag von höchstens 150 tausend Euro für die Haushaltsjahre 2013-2015 zu entrichten.

(3-ter) Die Ausgabe laut Abs. 3-bis wird für das Jahr 2013 durch Inanspruchnahme eines entsprechenden Betrages aus dem Überschuss der vorhergehenden Haushaltsjahre für das neu einzuführende Kapitel 09105.010 „Maßnahmen zur Errichtung von Gesundheitsfonds“ des Ausgabenvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr gedeckt. Für die darauf folgenden Jahre wird die Ausgabe mit Haushaltsgesetz gedeckt.

Note all'articolo 6:

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successive modificazioni recante *Pacchetto famiglia e previdenza sociale*, è il seguente:

5. Per le finalità di cui al presente articolo è previsto un onere complessivo annuo di **60 milioni di euro**, comprensivo della rivalutazione effettuata ai sensi dell'articolo 13, comma 5.

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 recante *Pacchetto famiglia e previdenza sociale* e successive modificazioni, è il seguente:

1. Per le finalità di cui agli articoli 1, 2, 4 e 4-bis è autorizzata la spesa annua complessiva di euro **25 milioni**.

Note all'articolo 7:

Il testo dell'articolo 59 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7 recante: *Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali*, recita:

*Art. 59**Disposizioni in materia di procedimento amministrativo*

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" non trova applicazione con riguardo agli enti locali e ai soggetti che gestiscono direttamente o in concessione servizi pubblici locali. Per i predetti enti e soggetti, la disciplina prevista dalla predetta legge regionale è sostituita dalla corrispondente disciplina in materia recata dalla normativa della Provincia territorialmente interessata.

Anmerkungen zum Art. 6:

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen betreffend *Familienpaket und Sozialvorsorge* ist folgender:

(5) Für die Zwecke laut diesem Artikel wird eine jährliche Gesamtausgabe in Höhe von **60 Millionen Euro**, einschließlich der im Sinne des Artikels 13 Absatz 5 vorgenommenen Anpassung, vorgesehen.

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 13 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen betreffend *Familienpaket und Sozialvorsorge* ist folgender:

(1) Für die Zielsetzungen laut Artikel 1, 2, 4 und 4-bis wird die jährliche Gesamtausgabe von **25 Millionen Euro** genehmigt.

Anmerkungen zum Art. 7:

Der Art. 59 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7 betreffend *Reform der Ordnung der örtlichen Autonomien* lautet wie folgt:

*Art. 59**Bestimmungen betreffend das Verwaltungsverfahren*

(1) Ab Inkrafttreten dieses Gesetzes findet das Regionalgesetz vom 31. Juli 1993, Nr. 13 „Bestimmungen auf dem Gebiet des Verwaltungsverfahrens und des Rechtes auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen“ keine Anwendung auf die örtlichen Körperschaften und auf die Rechtssubjekte, die örtliche öffentliche Dienstleistungen direkt oder in Konzession verwalten. Für genannte Körperschaften und Rechtssubjekte werden die im erwähnten Regionalgesetz enthaltenen Bestimmungen durch die entsprechende, in der gebietsmäßig zuständigen Provinz vorgesehene Regelung ersetzt.

2. Nel comma 1 dell'articolo 47 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, le parole "e dei decreti previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241," sono soppresse.

3. Nel comma 1 dell'articolo 49 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, le parole "ed ai principi stabiliti dalla legge regionale sul procedimento amministrativo di cui al comma 2 dell'articolo 29 della legge 7 agosto 1990, n. 241" sono sostituite dalle seguenti: "ed ai principi stabiliti dalla legge provinciale sul procedimento amministrativo.

Note all'articolo 8:

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 7-quinquies della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 recante: *Norme urgenti in materia di personale*, recita:

*Art. 7-quinquies
(Disposizioni in materia di trasparenza)*

1. Sul sito Internet della Regione autonoma Trentino-Alto Adige sono pubblicate le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti. Inoltre, con lo stesso mezzo, sono resi pubblici i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale. Sono inoltre pubblicati i bandi e gli avvisi relativi ai posti disponibili in mobilità fra enti e interna.

2. **Al fine di garantire la massima trasparenza degli atti amministrativi propri e delle strutture regionali la Giunta regionale provvede a rendere pubblici attraverso strumenti di informazione elettronica le delibere, i decreti, le determinazioni dei dirigenti e comunque ogni altro atto**

(2) Im Artikel 47 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 werden die Worte „und in den Dekreten nach Artikel 24 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241“ gestrichen.

(3) Im Artikel 49 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 werden die Worte „sowie nach den Grundsätzen, die im Regionalgesetz über das Verwaltungsverfahren nach Artikel 29 Absatz 2 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241“ durch die Worte „nach den Grundsätzen, die im Landesgesetz über das Verwaltungsverfahren“ ersetzt.

Anmerkungen zum Art. 8:

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 7-quinquies des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 betreffend *Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens* ist folgender:

*Art. 7-quinquies
(Bestimmungen betreffend die Transparenz)*

(1) Auf der Internetseite der Autonomen Region Trentino-Südtirol werden die jährliche Besoldung, der Lebenslauf sowie die amtlichen E-Mail-Adressen und Telefonnummern der Führungskräfte veröffentlicht. Auf derselben Webseite werden auch die Abwesenheits- und die stärksten Anwesenheitsraten des Personals veröffentlicht, und zwar getrennt nach Organisationseinheiten, die einer Führungskraft unterstehen. Ferner werden die Ausschreibungen und Mitteilungen betreffend die für die Mobilität unter Körperschaften und für die interne Mobilität verfügbaren Stellen veröffentlicht.

(2) **Zur Gewährleistung der höchstmöglichen Transparenz der Verwaltungsakte des Regionalausschusses und der regionalen Strukturen veröffentlicht der Regionalausschuss die Beschlüsse, die Dekrete, die Verfügungen der leitenden Beamten sowie alle anderen Verwaltungsakte mittels Ver-**

amministrativo fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente a tutela dei dati sensibili e giudiziari. La Giunta regionale provvede a pubblicare gli atti indicati da questo comma prodotti a partire dal 1° gennaio 2009 e mantiene gli atti accessibili sul sito internet per almeno dieci anni.

Note all'articolo 9:

Il testo vigente del comma 7 dell'articolo 2 della legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4 recante: *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige – Legge finanziaria*, recita:

Art. 2

Partecipazioni societarie della Regione, disposizioni per il contenimento della spesa per il personale, contributi a favore del Consorzio dei Comuni trentini e del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, nonché modifica delle leggi regionali 18 febbraio 2005, n. 1, 9 agosto 1957, n. 15, 15 luglio 2009, n. 5, 1 dicembre 1953, n. 22, 14 agosto 1999, n. 4 e 7 maggio 1976, n. 4

7. Ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto di autonomia, la Giunta definisce con proprie deliberazioni le azioni di contenimento della spesa ed in particolare:

- a) per il triennio 2010-2012 non si procede al rinnovo dei contratti collettivi per l'aggiornamento delle retribuzioni tabellari; nello stesso periodo è corrisposta un'indennità di vacanza contrattuale, calcolata sullo stipendio tabellare iniziale e indennità integrativa speciale vigenti al 31 dicembre 2009, commisurata al 30 per cento del tasso programmato di inflazione a decorrere dal 1° aprile 2010, aumentata al 50 per cento a decorrere dal 1° luglio 2010;

wendung der elektronischen Informationskanäle und unbeschadet der geltenden Bestimmungen. zum Schutz der sensiblen und rechtlichen Daten. Der Regionalaussschuss veröffentlicht die in diesem Absatz angeführten, seit dem 1. Jänner 2009 erlassenen Akte, die auf seiner Webseite für mindestens zehn Jahre zugänglich sind.

Anmerkungen zum Art. 9:

Der geltende Wortlaut des Art. 2 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 betreffend *Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2011 und des Mehrjahreshaushaltes 2011-2013 der Autonomen Region Trentino-Südtirol – Finanzgesetz* ist folgender:

Art. 2

Gesellschaftsbeteiligungen der Region, Bestimmungen zur Eindämmung der Personalkosten, Beiträge zugunsten des Gemeindenverbandes der Provinz Trient und des Südtiroler Gemeindenverbandes, sowie Änderung der Regionalgesetze vom 18. Februar 2005, Nr. 1, vom 9. August 1957, Nr. 15, vom 15. Juli 2009, Nr. 5, vom 1. Dezember 1953, Nr. 22, vom 14. August 1999, Nr. 4 und vom 7. Mai 1976, Nr. 4

(7) Zur Erreichung der finanzpolitischen Ziele im Sinne des Art. 79 des Autonomiestatutes legt der Regionalaussschuss mit eigenen Beschlüssen die Maßnahmen zur Eindämmung der Ausgaben fest. Insbesondere werden folgende Maßnahmen beschlossen:

- a) Im Dreijahreszeitraum 2010-2012 findet keine Erneuerung der Tarifverträge zur Aktualisierung der Tarifgehälter statt. In diesem Zeitraum wird eine Entschädigung wegen Vertragsablauf entrichtet. Diese wird auf der Grundlage des Anfangstarifgehalts und der Sonderergänzungszulage berechnet, die am 31. Dezember 2009 gelten, entspricht ab 1. April 2010 30 Prozent der programmierten Inflationsrate und wird ab 1. Juli 2010 auf 50 Prozent erhöht.

- b) a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013, il trattamento economico complessivo del personale con qualifica o incarico di dirigente, superiore a 90 mila euro lordi annui, è ridotto del 5 per cento per la parte eccedente il predetto importo fino a 150 mila euro, nonché del 10 per cento per la parte eccedente 150 mila euro; a seguito della predetta riduzione il trattamento economico complessivo non può essere comunque inferiore a 90 mila euro lordi annui. Le riduzioni non operano ai fini previdenziali;
- c) i passaggi all'interno dell'area, con decorrenza dal 1° luglio 2010, sono disposti nei limiti delle risorse del Fondo per il finanziamento del sistema di classificazione del personale. Per l'anno 2011 è sospesa la progressione economica;
- d) le assunzioni a tempo determinato sono disposte nel limite massimo del 30 per cento dei posti vacanti alla data del 1° gennaio di ogni anno. Da tale limite sono escluse le assunzioni a tempo determinato per far fronte agli impegni assunti con l'accordo di programma con il Ministero della Giustizia, per il funzionamento degli organi politici di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 e successive modificazioni "Ordinamento degli uffici regionali e norme sullo stato giuridico e trattamento economico del personale" e per la sostituzione di personale assente;
- e) per il biennio 2011-2012 la spesa annuale per lavoro straordinario non può essere superiore a quella del 2010, ridotta del 20 per cento.
- b) Mit Wirkung vom 1. Jänner 2011 bis zum 31. Dezember 2013 wird die Gesamtbesoldung des als Führungskraft eingestuften oder beauftragten Personals, sofern sie den Bruttojahresbetrag von 90 Tausend Euro überschreitet, wie folgt gekürzt: Der Mehrbetrag bis zu 150 Tausend Euro wird um 5 Prozent, der Mehrbetrag über 150 Tausend Euro um 10 Prozent gekürzt. Die jährliche Bruttogesamtbesoldung darf infolge dieser Kürzung auf jeden Fall nicht unter 90 Tausend Euro liegen. Die Kürzungen haben keine vorsorgerechtlichen Auswirkungen.
- c) Die nach dem 1. Juli 2010 fälligen Aufstiege innerhalb eines Bereichs werden im Rahmen der verfügbaren Mittel des Fonds für die Finanzierung der Klassifizierung des Personals verfügt. Die Gehaltsentwicklung wird im Jahr 2011 ausgesetzt.
- d) Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis werden bis höchstens 30 Prozent der zum 1. Jänner eines jeden Jahres freien Stellen verfügt. Von dieser Begrenzung ausgenommen sind Einstellungen mit befristetem Arbeitsverhältnis zur Erfüllung der Verpflichtungen im Rahmen der Programmvereinbarung mit dem Justizministerium, für die Tätigkeit der politischen Organe gemäß Art. 18 und 19 des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen „Ordnung der Ämter der Region und Bestimmungen über die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung des Personals“ sowie für die Ersetzung von abwesendem Personal.
- e) Im Zweijahreszeitraum 2011-2012 darf die jährliche Ausgabe für Überstunden die um 20 Prozent gekürzte Ausgabe des Jahres 2010 nicht überschreiten.

Il testo vigente del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 18 giugno 2012, n. 3 recante: *Disposizioni urgenti in materia di personale regionale, di Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona e di previdenza integrativa*, recita:

Art. 1

Modificazioni alla legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - Legge finanziaria)

1. Il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 è sostituito dal seguente:

“1. Ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto di autonomia, i trattamenti economici conseguenti alla progressione economica e ai passaggi all'interno dell'area maturati nel triennio 2011-2012-2013 non competono per i periodi fino al 31 dicembre 2013.”

Il testo dell'articolo 58-*quinquies* della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 recante: *Ordinamento degli uffici regionali e norme sullo stato giuridico e trattamento economico del personale*, recita:

*Art. 58-quinquies
Servizio di mensa*

Der geltende Wortlaut des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Juni 2012, Nr. 3 (*Dringende Bestimmungen betreffend das Personal der Region, die Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern, die Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste und die Ergänzungsvorsorge*) ist folgender:

Art. 1

Änderungen zum Regionalgesetz vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 (Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2012 und des Mehrjahreshaushaltes 2012-2014 der Autonomen Region Trentino-Südtirol – Finanzgesetz)

(1) Im Artikel 7 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 wird Absatz 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(1) Zwecks Erreichung der finanzpolitischen Ziele im Sinne des Artikels 79 des Autonomiestatutes stehen die infolge der Gehaltsentwicklung und der Aufstiege innerhalb eines Bereichs im Dreijahreszeitraum 2011-2012-2013 angereiften Besoldungen nicht für die entsprechenden Zeiträume bis zum 31. Dezember 2013 zu.“

Der Art. 58-*quinquies* des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 15 betreffend *Ordnung der Ämter der Region und Bestimmungen über die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung des Personals* lautet wie folgt:

*Art. 58-quinquies
Mensa*

1. Al fine di agevolare l'attivazione di nuove forme di organizzazione del lavoro, nonché nuove modalità di articolazione dell'orario giornaliero del personale dipendente in relazione alla necessità di una migliore prestazione dei servizi svolti dall'Ente, la Giunta regionale istituisce, ove necessario, il servizio di mensa per i propri dipendenti, da espletarsi in base a speciali convenzioni stipulate con terzi gestori di servizi di ristorazione.

2. Modalità e criteri per l'istituzione di detto servizio saranno concordati con le organizzazioni del personale della Regione, nel rispetto comunque dei seguenti principi:

- hanno diritto di usufruire del servizio solo i dipendenti effettivamente in servizio;
- il pasto va consumato fuori dell'orario di servizio;
- è esclusa qualsiasi forma di indennità monetaria sostitutiva;
- il dipendente sarà comunque tenuto al pagamento, per ogni pasto, del corrispettivo, pari a 1/3 del costo unitario stipulato con la convenzione di cui al primo comma del presente articolo.

Note all'articolo 10:

Il testo della *Tabella A* allegata alla legge regionale 2 maggio 1993, n. 9, recante: *Norme sulla organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di pace*, recita:

(1) Damit die Verwirklichung neuer Formen der Arbeitsorganisation sowie neue Bedingungen der Gliederung der täglichen Arbeitszeit der Bediensteten im Hinblick auf die Notwendigkeit einer besseren Dienstleistung von seiten der Körperschaft erleichtert werden, führt der Regionalausschuß – soweit notwendig – den Mensadienst für die eigenen Bediensteten ein, der auf der Grundlage von besonderen Vereinbarungen durchgeführt wird, welche mit Dritten, Inhabern von Restaurationsbetrieben, abgeschlossen werden.

(2) Bedingungen und Maßstäbe für die Einrichtung dieses Dienstes werden mit den Organisationen des Personals der Region, auf jeden Fall bei Beachtung nachstehender Grundsätze, vereinbart:

- nur die tatsächlich Dienst leistenden Bediensteten haben Anrecht darauf, den Dienst in Anspruch zu nehmen;
- die Mahlzeit ist außerhalb der Arbeitszeit einzunehmen;
- jedwede Art der geldlichen Ersatzentschädigung wird ausgeschlossen.
- der Bedienstete ist auf jeden Fall zur Zahlung – für jede Mahlzeit – des Gegenwertes in Höhe von 1/3 des mit der Vereinbarung nach dem Absatz eins dieses Artikels festgesetzten Einheitspreises angehalten.

Anmerkungen zum Art. 10:

Die *Tabelle A* zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1993, Nr. 9 betreffend *Bestimmungen über die Verwaltungsorganisation der Friedensrichterämter* lautet wie folgt:

TABELLA A**RUOLO UNICO DEL PERSONALE
REGIONALE
DOTAZIONI ORGANICHE**

Carriera dirigenziale	
- qualifica di dirigente	9
Qualifica funzionale nona	57
Qualifica funzionale ottava	87
Qualifica funzionale settima	143
Qualifica funzionale sesta	190
Qualifica funzionale quinta	254
Qualifica funzionale quarta	173
Qualifica funzionale terza	71
Qualifica funzionale seconda	1
Qualifica funzionale prima	0
Totale	985

Il testo della *Tabella B* allegata alla legge regionale 2 maggio 1993, n. 9, recante: *Norme sulla organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di pace*, recitava:

TABELLE A**EINHEITSSTELLENPLAN DER
PLANSTELLEN DES PERSONALS DER
REGION**

Laufbahn der Führungskräfte	
- Führungsrang	9
neunter Funktionsrang	57
achter Funktionsrang	87
siebter Funktionsrang	143
sechster Funktionsrang	190
fünfter Funktionsrang	254
vierter Funktionsrang	173
dritter Funktionsrang	71
zweiter Funktionsrang	1
erster Funktionsrang	0
Insgesamt	985

Die *Tabelle B* zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1993, Nr. 9 betreffend *Bestimmungen über die Verwaltungsorganisation der Friedensrichterämter* lautete wie folgt:

TABELLA B**DOTAZIONI ORGANICHE DEL PERSONALE
AMMINISTRATIVO DEGLI UFFICI DEL
GIUDICE DI PACE**

	Prov. di Bolzano	Prov. di Trento
Qualifica funz. nona	1	1
Qualifica funz. ottava	10	12
Qualifica funz. settima	2	1
Qualifica funz. sesta	16	14
Qualifica funz. quinta	7	7
Qualifica funz. quarta	19	19
Qualifica funz. terza	13	13
Qualifica funz. seconda	0	0
Qualifica funz. prima	0	0
Totale	68	67

TABELLE B**PLANSTELLEN DES
VERWALTUNGSPERSONALS DER
FRIEDENSRICHTERÄMTER**

	Prov. Bozen	Prov. Trient
neunter Funktionsrang	1	1
achter Funktionsrang	10	12
siebter Funktionsrang	2	1
sechster Funktionsrang	16	14
fünfter Funktionsrang	7	7
vierter Funktionsrang	19	19
dritter Funktionsrang	13	13
zweiter Funktionsrang	0	0
erster Funktionsrang	0	0
Insgesamt	68	67

Note all'articolo 11:

Il testo dell'articolo 3 (in vigore fino al 31 dicembre 2012) della legge regionale 14 agosto 1999, n. 5 recante: *Norme in materia di ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano*, recitava:

Art. 3*Finanziamento delle camere*

1. Al fine di assicurare alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano i necessari mezzi finanziari per l'espletamento delle funzioni amministrative, la Regione Trentino-Alto Adige interviene con un finanziamento annuale.

2. Tale finanziamento è previsto nella misura del 20 per cento dell'ammontare del diritto camerale accertato nell'esercizio precedente.

Anmerkungen zum Art. 11:

Der (bis 31. Dezember 2012 geltende) Wortlaut des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 14. August 1999, Nr. 5 (*Bestimmungen betreffend die Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen*) ist folgender:

Art. 3*Finanzierung der Handelskammern*

(1) Die Region Trentino-Südtirol gewährt den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen zwecks Deckung der für die Durchführung ihrer Verwaltungsaufgaben notwendigen finanziellen Mittel eine jährliche Finanzierung.

(2) Die obgenannte Finanzierung beläuft sich auf 20 Prozent des im vorhergehenden Haushaltsjahr festgestellten Gesamtbetrages der Kammergebühren.

3. A favore della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano tale finanziamento è aumentato del 30 per cento del diritto camerale accertato nell'esercizio precedente, per fronteggiare le maggiori spese derivanti dall'osservanza delle disposizioni in materia di bilinguismo.

3-bis. Le Province sono autorizzate ad integrare i finanziamenti di cui al presente articolo attraverso l'utilizzo di una quota delle risorse recate dal fondo di cui all'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 per particolari iniziative e progetti realizzati dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Note all'articolo 12:

Il **nuovo testo vigente** dell'articolo 6 della legge regionale 9 agosto 1982, n. 7 recante: *Ordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano*, recita:

Art. 6

1. Il numero dei componenti il Consiglio camerale è fissato in quarantotto membri, di cui:

a) quarantacinque consiglieri in rappresentanza delle imprese dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria, del commercio, del turismo, dei trasporti e delle spedizioni, del credito, delle assicurazioni, dei servizi alle imprese e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della rispettiva provincia di appartenenza; nella composizione del Consiglio è assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa;

b) tre consiglieri, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle

(3) Aufgrund der sich aus der Beachtung der Bestimmungen betreffend die Zweisprachigkeit ergebenden Mehrausgaben wird die obgenannte Finanzierung für die Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen um 30 Prozent des im vorhergehenden Haushaltsjahr festgestellten Gesamtbetrages der Kammergebühren erhöht.

(3-bis) Die Provinzen sind dazu ermächtigt, die Finanzierungen laut diesem Artikel zu ergänzen, indem sie für besondere Initiativen und Projekte der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern einen Anteil der Mittel verwenden, die im Einheitsfonds laut Artikel 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 vorgesehen sind.

Anmerkungen zum Art. 12:

Der **neue geltende Wortlaut** des Art. 6 des Regionalgesetzes vom 9. August 1982, Nr. 7 betreffend *Ordnung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern von Trient und von Bozen* ist folgender:

Art. 6

(1) Die Anzahl der Kammerratsmitglieder wird auf achtundvierzig festgesetzt, davon:

a) fünfundvierzig Mitglieder in Vertretung der Unternehmen der Bereiche Landwirtschaft, Handwerk, Industrie, Handel, Tourismus, Verkehr und Speditionen, Kredit, Versicherungen, Serviceleistungen für Unternehmen und der anderen, für die Wirtschaft der jeweiligen Zugehörigkeitsprovinz bedeutenden Bereiche; die Zusammensetzung des Rates muss eine autonome Vertretung der Genossenschaften garantieren;

b) drei Mitglieder, davon zwei in Vertretung der Arbeitnehmergewerkschaft-

organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali costituiti in apposita consulta presso la Camera di commercio.

ten bzw. der Verbraucher- und Nutzerschutzverbände und eines in Vertretung der Freiberufler, das von den Präsidenten der Berufsverbände, die in einem eigenen, bei der Handelskammer errichteten Beirat vertreten sind, namhaft gemacht wird.

2. In ogni caso, alle imprese dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio spetta almeno la metà del numero dei componenti.

(2) Den Unternehmen der Bereiche Landwirtschaft, Handwerk, Industrie und Handel steht auf jeden Fall mindestens die Hälfte der Mitglieder zu.

3. Gli statuti delle Camere possono inoltre prevedere la partecipazione al Consiglio camerale di ulteriori componenti, in rappresentanza dei liberi professionisti, in numero non superiore a tre.

(3) In den Kammersatzungen kann ferner vorgesehen werden, dass höchstens drei weitere Mitglieder in Vertretung der freien Berufe am Kammerrat teilnehmen.

4. il Consiglio dura in carica cinque anni.

(4) Der Rat bleibt fünf Jahre im Amt.